

Il colloquio definito « un costruttivo primo passo »

Muskie conferma: vedrò Gromiko

L'incontro di Vienna accettato anche da Mosca - Nel discorso programmatico del nuovo segretario di stato una certa correzione di tiro rispetto alla linea Carter

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON - Tre avvenimenti, di diversa importanza ma collegati tra loro, stanno inducendo l'amministrazione Carter a una rettificazione dell'iniziativa diplomatica americana...

dal discorso programmatico che il nuovo responsabile della politica estera, Edmund S. Muskie, ha pronunciato davanti al Senato...

trascinare nel campo americano. Il terzo dato da registrare è di natura giornalistica, ma solo in apparenza...

propria popolarità, come è stato il caso di Carter, appunto. L'accusa principale di Kissinger alla Casa Bianca è di aver oscillato tra un velleitarismo minaccioso e una sostanziale impotenza...

ciò a novembre, quando avrebbe avuto successo senza troppe conseguenze negative. Il grosso dell'intervista è comunque dedicato a criticare l'eccessiva tolleranza della politica cartteriana nei confronti delle iniziative militari dell'URSS...

« Marines » americani sbarcati a Oman?

STOCOLMA - Un contingente di alcune migliaia di « marines » americani sarebbe sbarcato in Oman. La notizia è stata datata dalla televisione svedese che cita come fonte i servizi segreti svedesi nel sultanato...

Schmidt agli USA: date prova di « misura » sull'Iran

BONN - In un'intervista pubblicata ieri a Bonn dal quotidiano « Express » il cancelliere tedesco occidentale Helmut Schmidt ha espresso il timore che « il prossimo passo nel conflitto tra Stati Uniti e Iran non possa essere altro che l'utilizzazione di mezzi militari importanti »...

I sovietici favorevoli a un compromesso per salvare le Olimpiadi?

Dalla nostra redazione MOSCA - Il Comitato olimpico sovietico ha deciso di accettare in linea di massima la « denazionalizzazione » dei giochi lasciando però ampia libertà di decisione alle singole delegazioni...

Carlo Benedetti

« Marines » americani sbarcati a Oman? STOCOLMA - Un contingente di alcune migliaia di « marines » americani sarebbe sbarcato in Oman.

« Schmidt agli USA: date prova di « misura » sull'Iran » Bonn - In un'intervista pubblicata ieri a Bonn dal quotidiano « Express » il cancelliere tedesco occidentale Helmut Schmidt ha espresso il timore che « il prossimo passo nel conflitto tra Stati Uniti e Iran non possa essere altro che l'utilizzazione di mezzi militari importanti »...

I sovietici favorevoli a un compromesso per salvare le Olimpiadi? Dalla nostra redazione MOSCA - Il Comitato olimpico sovietico ha deciso di accettare in linea di massima la « denazionalizzazione » dei giochi lasciando però ampia libertà di decisione alle singole delegazioni...

Carlo Benedetti

Londra punta su soluzioni diplomatiche per le crisi iraniana e medio-orientale

Dal nostro corrispondente

LONDRA - Quale può essere il piano d'azione che gli USA vanno rielaborando, alla luce delle recenti e negative esperienze, nei confronti dell'Iran e del Medio Oriente in generale? In che misura può tuttora essere il rischio di un depreavabile bilancio della crisi e della soluzione di forza?...

L'Iran, si è attirata in queste settimane nei circoli parlamentari inglesi e presso lo stesso partito di maggioranza. Carrington ha concesso ieri una intervista alla BBC, ed è stato subito interrogato sulle « sanzioni »...

« No alle prove di forza » La strada verso la soluzione dei problemi del Medio Oriente (questione palestinese, Iran e Afghanistan) è, comunque, quella dei mezzi diplomatici più adatti, ha sottolineato con particolare forza Carrington...

« Non resteremo inattivi »

Nelle dichiarazioni fatte al momento di lasciare gli USA, aveva colpito una frase di Carrington, riferita al problema arabo-iracheno: « Non resteremo inattivi mentre gli Stati Uniti sono occupati con la loro campagna elettorale presidenziale ».

Antonio Bronda

Qualche novità alla Camera nella discussione sull'Iran

Toni polemici verso Colombo nell'intervento del rappresentante PSI - Il PRI per il riconoscimento dell'OLP

ROMA - Con le ultime repliche alle dichiarazioni rese l'altra sera dal ministro degli Esteri (Colombo) aveva cercato persino nelle « frustazioni » degli USA una sorta di giustificazione alla scagurata iniziativa americana in Iran...

voluto cogliere segni di novità anche in quel passaggio dell'intervento del presidente del Consiglio nazionale democristiano Arnaldo Forlani in cui è stata proposta la creazione di un nostro sistema convenzionale di difesa e di sicurezza, adeguato rispetto alle caratteristiche del nostro territorio...

g. f. p.

Addio a Tito in nome della pace

(Dalla prima pagina)

Tito - aveva detto ancora Doronksi - credeva nel contenuto democratico e umano del socialismo, nella forza delle masse, e anche all'interno del Partito comunista sapeva che nelle ore difficili « la sola disciplina non era sufficiente, e si apponeva alle velleità di far saltare le teste di quelli che avevano sbagliato ».

può scoppiare domani. Queste parole di Tito noi le abbiamo tradotte in fatti, e siamo pronti a difendere ogni pollice della nostra terra, a preservare la nostra libertà, il nostro sistema di autogestione socialista, la sovranità e l'indipendenza; contro chiunque ».

« Silvano le 223 delegazioni statali e politiche per l'ultimo addio, si sentono ancora i colpi di cannone. Oggi le fabbriche torneranno a produrre, riprenderà la vita normale e sui giornali leggeremo l'ultima frase pronunciata da Kolisevsky: « Rari sono gli uomini che possono andare con termine della vita, così sereni e fieri. Tu, Tito, hai coperto questo tragico, lungo e penoso, lasciando dietro te una delle tracce più profonde che un uomo abbia potuto segnare. Riposa in pace ».

Gli intensi colloqui di Belgrado

(Dalla prima pagina)

la base della continua osservanza dei principi contenuti nei documenti già adottati e hanno sottolineato il loro interesse « al rafforzamento in tutte le direzioni della cooperazione sulla base del completa eguaglianza e della fiducia e apprezzamento reciproci ».

Kim Il Sung. La Corea ha una posizione rigidamente « non allineata », mantiene buoni rapporti con la Cina con cui condivide diversi giudizi su alcuni nodi internazionali, ha una visione unitaria dei rapporti tra le forze comuniste ed operaie del mondo. E' la prima volta dopo molto tempo che si svolge un « vertice » fra i dirigenti di Mosca e di Pyongyang.

ne conosce il contenuto ma i due leaders sono stati visti conferire a lungo e cordialmente tra la folla degli statisti raccolta per la cerimonia funebre dinanzi all'Assemblea nazionale. In precedenza, Honecker aveva incontrato Breznev. Il cancelliere ha approfittato dell'occasione per esprimere anche Giersek (i due hanno fatto colazione insieme ieri mattina). Altro incontro importante è stato quello con la Gandhi, che un colloquio suo ha avuto un colloquio con il presidente pakistano Zia, uno degli statisti più direttamente interessati alla vicenda afgana.

Al confronto, la sostanza dell'incontro che Kolisevsky ha avuto nelle stesse ore con il vicepresidente americano, Mondale, risulta ben più povera. Mondale ha portato al suo interlocutore le condoglianze sulla base del completa eguaglianza e della fiducia e apprezzamento reciproci.

« Gli ultimi incontri da segnalare sono quelli avvenuti a livello dei partiti. Berlinguer, Pajetta e Bufalini si sono incontrati, nel clima di grande amicizia che aveva già caratterizzato le accoglienze, con Stane Dolanc, membro della presidenza della Lega, con Dusan Dragovac, segretario di questa, e con Janzic, del dipartimento per gli affari internazionali. Hanno visto inoltre il vice presidente del Partito comunista giapponese, Kanjeiro Senaga, e il laburista britannico Callaghan.

« Gli ultimi incontri da segnalare sono quelli avvenuti a livello dei partiti. Berlinguer, Pajetta e Bufalini si sono incontrati, nel clima di grande amicizia che aveva già caratterizzato le accoglienze, con Stane Dolanc, membro della presidenza della Lega, con Dusan Dragovac, segretario di questa, e con Janzic, del dipartimento per gli affari internazionali. Hanno visto inoltre il vice presidente del Partito comunista giapponese, Kanjeiro Senaga, e il laburista britannico Callaghan.

Nuova operazione antiterrorismo

(Dalla prima pagina)

ora, di carattere generale, ma « emanando sopra i due Fiolelli » si passerà ai reati specifici ». E ancora: armi non sono state trovate. E' stata sequestrata, invece, un'abbondante documentazione. « Peci » conclude Fiolelli - non c'entra con questi arresti ».

la minaccia delle armi tutti i presenti. Poi ne scelse dieci (cinque allievi e cinque insegnanti) e con gli altri tre procedette alla loro « gambizzazione ».

« La cattura è avvenuta in casa di amici dove i carabinieri hanno fatto anche una perquisizione. L'imputazione contestata a Del Giudice è partecipazione a banda armata.

Professore arrestato a Milano: è di « Prima linea »

MILANO - Un insegnante milanese è stato arrestato su mandato di cattura emesso dalla magistratura di Torino nell'ambito di un'inchiesta sul terrorismo. Si tratta del professor Pietro Del Giudice, 40 anni, insegnante di lettere all'Istituto tecnico industriale e statale di Sesto San Giovanni (Milano).

Minacce dei brigatisti contro tutti i giornalisti

MILANO - I brigatisti che hanno aggredito e ferito in casa il giornalista di « Repubblica » Guido Passalacqua, hanno fatto ritrovare oggi a Milano, in una cabina telefonica, un manifesto con il quale rivendicano l'aggressione. Copie del manifesto sono state sequestrate anche in altre zone della città. Nel ganglioso « messaggio » dei terroristi si dice di un « compito irrinunciabile della classe » e si fa riferimento all'appellativo di giornalista democratico, di sinistra, garantista. Egli però ha costruito la sua carriera nella corporazione specializzandosi nel settore del terrorismo. Questo, secondo i feritori dei giornalisti, significherebbe « schierarsi coi padroni e con i carabinieri ». I terroristi passano poi alle minacce contro tutti i giornalisti affermando: « Attaccare il settore dell'informazione è quindi un compito irrinunciabile della classe » e si fa riferimento alle « nuove avanguardie combattenti ».

Imposti esosi aumenti dei fitti agrari

(Dalla prima pagina)

che il Senato ripristinasse il vecchio testo del '78. Ed ecco alcuni esempi concreti: in una zona intensamente coltivata come la Val Padana un coltivatore che ha in fitto 42 ettari dovrà pagare entro 18 mesi ben 18.700.000 lire di arretrati, come conguaglio dei fitti dal 1970 all'80. Nel Grosseto il fittavolo Calamai pagherà oggi 417.350 lire di fitto all'anno: con questa legge pagherà 1.822.000 lire. Un aumento secco di 1.405.000 lire all'anno. Se moltiplichiamo questo incremento per cinquecento coltivatori si avrà un premio alla rendita di 7 miliardi e 25 milioni di lire. Ai 80 mila coloni pugliesi non converrà chiedere la conversione in fitto perché rispetto agli attuali riparti stabiliti dal contratto colono in vigore in quella regione perderebbero 31.450 lire per ogni ettaro coltivato.

è resa conto che la battaglia ingaggiata dai comunisti non consentiva tempi brevi, ha chiesto il rinvio. A questa difficoltà della maggioranza, si è aggiunta la coincidenza del secondo anniversario della morte di Moro che cade oggi. Anche per questo il capogruppo di Bartolomei ha chiesto il rinvio, per consentire appunto ai parlamentari di presenziare alle manifestazioni. Soltanto per questa seconda ragione, i comunisti hanno aderito alla richiesta democristiana.

Nel quarto anniversario della morte di LAURA TOMBESI in ROCCHI I parenti tutti la ricordano a compagni ed amici che la conobbero e la stimarono. In una memoria offrono 20.000 lire per l'annunciazione del nostro giornale quotidiano. Sentigallia, 9 maggio 1980